



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. **369** DEL **7 NOV. 2023**

OGGETTO: PR Veneto FESR 2021-2027. Priorità 1, OS 1.3 Azione 1.3.11. "Interventi a sostegno delle imprese culturali, creative e dell'audiovisivo - Sub C - Produzione audiovisiva". Bando "Erogazione di contributi a favore della produzione cinematografica e audiovisiva" Deliberazione della Giunta regionale n. 408 del 7 aprile 2023. Modifica dell'art. 6, c.7 del bando.

NOTE PER LA TRASPARENZA: Con il presente provvedimento si approva, a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento (UE) 2023/1315 della Commissione, una modifica dell'art. 6, c. 7 del bando PR FESR 2021-2027 Azione 1.3.11 sub C, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 408 del 7 aprile 2023 relativa al riconoscimento dell'ammissibilità dei costi relativi all'IVA.

IL DIRETTORE

DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITÀ CULTURALI E SPORT

PREMESSO CHE:

con Decisione C(2022) 8415 final del 15/11/2022 della Commissione europea è stato approvato il Programma Regionale - parte FESR della Regione del Veneto relativo al periodo 2021-2027 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con DGR n. 1573 del 13 dicembre 2022;

con deliberazione n. 637 del 1/06/2022 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza unico il quale, in data 23/02/2023, ha approvato una prima tranche di Criteri di Selezione delle Operazioni con i quali sono stati fissati i parametri che dovranno essere seguiti nelle fasi di ammissione e di valutazione delle domande di sostegno riferiti alle singole Azioni del PR stesso;

con deliberazione n. 408 del 7 aprile 2023 la Giunta regionale ha approvato il bando PR Veneto FESR 2021-2027. Priorità 1, OS 1.3 Azione 1.3.11. "Interventi a sostegno delle imprese culturali, creative e dell'audiovisivo - Sub C - Produzione audiovisiva". Bando "Erogazione di contributi a favore della produzione cinematografica e audiovisiva";

con la succitata deliberazione n. 408/2023 la Giunta regionale ha incaricato il direttore della Direzione Beni, Attività culturali e Sport, previo assenso della Direzione Programmazione Unitaria tramite apposito visto, di ogni ulteriore atto volto a stabilire scadenze o condizioni ulteriori rispetto a quelli disposti dal provvedimento medesimo;

CONSIDERATO CHE:

ai sensi di quanto disposto dall'art. 10, c. 2 del bando, in data 3 ottobre 2023 è stato aperto il secondo sportello per la presentazione delle domande di contributo;

dal 1 luglio 2023 è entrato in vigore il Regolamento (UE) n. 2023/1315 che modifica, in particolare, quanto disposto dall'articolo 7, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 651/2014 in materia di intensità di aiuto e costi ammissibili;

a seguito delle modifiche approvate il succitato art. 7, paragrafo 1 dispone in particolare che “Ai fini del calcolo dell'intensità di aiuto e dei costi ammissibili, tutti i valori utilizzati sono intesi al lordo di qualsiasi imposta o altro onere. L'imposta sul valore aggiunto applicata ai costi ammissibili o alle spese rimborsabili a norma della legislazione fiscale nazionale applicabile non è tuttavia presa in considerazione per il calcolo dell'intensità di aiuto e dei costi ammissibili”;

#### SENTITA

la Direzione Programmazione Unitaria, che si è espressa favorevolmente rispetto alla modifica dell'art. 6, c.7 del bando in oggetto;

#### RITENUTO:

alla luce di quanto sopra, di disporre che, per le domande di contributo presentate a far data dal 3 ottobre 2023, le spese relative all'IVA di cui all' art. 6, c. 7 del bando non siano ritenute ammissibili;

#### VISTI:

i Reg. (UE) n.1058/2021 e n. 1060/2021;

i Reg. (UE) n. 2023/1315 e n. 651/2014;

la Decisione C(2022) 8415 final del 16/11/2022;

la Delibera della Giunta regionale del Veneto n. 1573 del 13/12/2022;

la Delibera della Giunta regionale del Veneto n. 637 dell'1/06/2022;

la Deliberazione della Giunta regionale n. 408 del 7/04/2023;

la nota prot. n. 601118 del 7/11/2023 della Direzione Programmazione Unitaria;

la L.R. 31 dicembre 2012, n. 54;

#### DECRETA

1. che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare una modifica all'art 6, c. 7 del bando disponendo, per le domande presentate a partire dal 3 ottobre 2023 c.d. secondo sportello, la non ammissibilità dei costi relativi all'IVA;
3. di stabilire che rimane invariato quanto altro stabilito dalla DGR n. 408/2023 e dai relativi allegati;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 comma 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
6. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione e nel sito internet regionale nella Sezione Bandi-Avvisi-Concorsi.

F.to Dott.ssa Fausta Bressani